

REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

Registro

Tipo Atto Decreto del Dirigente

Numero Protocollo NP/2020/1366442

Anno Registro 2020

Numero Registro 2527

Dipartimento

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

Struttura

Settore Istruzione e diritto allo studio

Oggetto

Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di IeFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'a.s. 2019/2020

Data sottoscrizione

28/04/2020

Responsabile procedimento

Michele Scarrone

Dirigente responsabile

Michele Scarrone

Soggetto emanante

Michele Scarrone

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2020-AM-2888_allegato decreto suss.docx.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
--	----

Soggetto a Privacy:	NO
---------------------	----

Pubblicabile sul BURL:	NO
------------------------	----

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web:	SI
-----------------------	----



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

**Dipartimento/Direzione Dipartimento agricoltura, turismo,
formazione e lavoro**

Struttura Settore Istruzione e diritto allo studio

Decreto del Dirigente

codice AM-2888

anno 2020

OGGETTO:

Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'a.s. 2019/2020

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19»;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 recante «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato»;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 17 aprile 2020, n. 197 «Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

RICHIAMATO l'«Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19» del 31 marzo 2020;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2017, n.775 “Approvazione di Linee guida sul sistema ligure di istruzione e formazione professionale”;
- decreto dirigenziale 15 aprile 2019, n. 2129 “Ulteriore revisione alla disciplina esami di leFP di cui al Decreto del Dirigente 2 maggio 2016, n. 1954 e s.m.i.”;
- decreto dirigenziale 9 marzo 2020, n. 1756 “DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19” - Misure attuative rivolte ai Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;
- deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2020, n.347 “Approvazione di una Disciplina straordinaria per la gestione dei percorsi di leFP durante il periodo di emergenza sanitaria COVID 19”

RICHIAMATO il punto 4) della summenzionata d.G.R.347/2020 che recita:” di dare mandato al Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo Studio di approvare, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, anche in deroga alla disciplina e alle disposizioni attuative regionali vigenti in materia e compatibilmente con le disposizioni nazionali e regionali per l'emergenza sanitaria, eventuali indicazioni per la gestione dei percorsi di leFP svolti negli Istituti Professionali di stato in regime di sussidiarietà nell'anno scolastico 2019/2020, con particolare riguardo alla conclusione dell'anno scolastico e allo svolgimento delle sessioni d'esame, nonché eventuali ulteriori indicazioni che si rendessero necessarie nel prosieguo del periodo di emergenza e per l'avvio del prossimo anno scolastico”;

CONSIDERATO che le restrizioni della mobilità individuale, determinate dalla crisi epidemiologica per il COVID-19, hanno fortemente condizionato le modalità di erogazione del servizio da parte delle Istituzioni scolastiche, anche per quel che concerne i percorsi sussidiari di leFP;

PRESO quindi ATTO che per quanto concerne la valutazione, le Istituzioni, con riferimento ai criteri autonomamente stabiliti, devono garantire le modalità e il congruo numero di prove di accertamento di tutti gli apprendimenti e per tutte le aree dello standard regionale, sulla cui base devono essere assunte anche le decisioni relative all'ammissione a nuova annualità e all'esame conclusivo dei percorsi; devono parimenti essere individuate e assicurate le condizioni della validità degli accertamenti effettuati (grado di oggettività, attendibilità dei risultati e misure di tutela verso eventuali abusi), oltre che misure relative alla tutela del diritto alla protezione dei dati personali degli interessati;

RITENUTO quindi necessario, sentito anche l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, fornire indicazioni sulle modalità di accesso e di svolgimento degli esami di Qualifica dei percorsi di leFP svolti dagli Istituti scolastici in sussidiarietà;

RITENUTO altresì in via eccezionale di derogare alla disciplina degli esami di leFP di cui al sopra richiamato decreto dirigenziale 2 maggio 2016, n. 1954 e s.m.i., prevedendo che l'esame per l'anno 2019-2020, in via straordinaria, si effettuerà attraverso un'unica prova, consistente in un colloquio volto a verificare la padronanza delle competenze normalmente esaminate tramite prova multidisciplinare, professionale e orale;

PRESO ATTO che le sessioni d'esame di Qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'a.s. 2019/2020 leFP si terranno dal 3 al 9

giugno 2020 e sarà comunque possibile, qualora si rendesse necessario, prorogare la durata delle stesse fino al 16 giugno 2020;

RITENUTO pertanto necessario, approvare le “Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020.” di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

DATO atto che ulteriori indicazioni operative e organizzative relative allo svolgimento degli esami di Qualifica leFP saranno oggetto di successivi atti dirigenziali;

DATO altresì ATTO che saranno garantite, compatibilmente con l’evolversi delle restrizioni concernenti l’emergenza sanitaria, le tempistiche per il pieno riconoscimento dell’anno formativo e il passaggio all’annualità successiva nonché per i passaggi dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ai percorsi di Istruzione Professionale e viceversa

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare le “Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020.” di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e necessaria del presente provvedimento;
2. di stabilire che le sessioni d’esame di Qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020 si terranno dal 3 al 9 giugno 2020 e sarà comunque possibile, qualora si rendesse necessario, prorogare la durata delle stesse fino al 16 giugno 2020;
3. di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Istruzione e diritto allo studio Professionale, l’approvazione di ulteriori indicazioni operative e organizzative relative allo svolgimento degli esami di Qualifica leFP.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Michele Scarrone

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO

Settore Istruzione e diritto allo studio

**INDICAZIONI PER LA CONTINUITA' FORMATIVA E LA REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI
DI QUALIFICA PER I PERCORSI DI IEFP ATTIVATI DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI IN
VIA SUSSIDIARIA**

1	PREMESSA.....	3
2	RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MODALITÀ FORMATIVE A DISTANZA E VALUTAZIONE ..	3
3	MARGINI DI FLESSIBILITÀ.....	4
4	MODALITÀ STRAORDINARIE DI REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI	4
4.1	PROVA D’ESAME: MODALITÀ ESECUTIVE E VALUTAZIONE	4
4.2	ACCESSO ALL’ESAME	7

1 PREMESSA

La crisi epidemiologica per il COVID-19, a causa delle restrizioni della mobilità individuale, ha fortemente condizionato le modalità di erogazione del servizio da parte delle Istituzioni scolastiche, anche per quel che concerne i percorsi sussidiari di leFP.

Di fronte a tale emergenza e al necessario investimento di energie positive e creative che essa richiede all'intera comunità territoriale, il primo, forte impegno deve essere quello di garantire la presa in carico educativa degli allievi. Di seguito si anticipano alcune indicazioni, condivise con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria relative alla continuità dell'anno formativo, nonché alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame finale di Qualifica professionale.

2 RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MODALITÀ FORMATIVE A DISTANZA E VALUTAZIONE

Al fine di assicurare, anche dal punto di vista formale la continuità e la validità dell'anno scolastico formativo gli Istituti Professionali assicurano l'eventuale riprogettazione formativa dei percorsi leFP in essere, con riferimento agli elementi di competenza e ai nuclei di contenuto essenziali, alle forme della valutazione, alle attività, comprese quelle a distanza, ai nuovi ambienti e alle relative metodologie formative adottate.

Le Istituzioni scolastiche identificano anche le condizioni di validità degli interventi messi in atto. Per le modalità della c.d. FAD o Didattica a Distanza è consigliata la registrazione delle lezioni per consentire agli allievi che non avessero potuto assistere alle attività di recuperarle in un secondo momento.

Laddove possibile, anche la formazione in contesto lavorativo prevista dagli standard regionali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2017, n. 775, può essere realizzata attraverso *project work*. Tale modalità si realizza attraverso la predisposizione di un documento progettuale, la produzione di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso. Le attività di *project work* devono essere adeguatamente tracciate nel registro presenze e gli output devono essere conservati nelle modalità più opportune, anche su supporti informatici.

Per quanto concerne la valutazione, le Istituzioni, con riferimento ai criteri autonomamente stabiliti, garantiscono le modalità e il congruo numero di prove di accertamento di tutti gli apprendimenti e per tutte le aree dello standard regionale, sulla cui base devono essere assunte anche le decisioni relative all'ammissione a nuova annualità e all'esame conclusivo dei percorsi. Devono parimenti essere individuate e assicurate le condizioni della validità degli accertamenti effettuati (grado di oggettività, attendibilità dei risultati e misure di tutela verso eventuali abusi), oltre che misure relative alla tutela del diritto alla protezione dei dati personali degli interessati.

È opportuno che tutti gli accertamenti siano tracciati e che di tutte le evidenze sia tenuta la relativa documentazione.

3 MARGINI DI FLESSIBILITÀ

In via straordinaria le Istituzioni possono derogare rispetto alle quote previste dalla regolamentazione regionale (paragrafo 2.4 della citata deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2017, n.775), relative a:

- a) monte ore di formazione da dedicare allo sviluppo delle competenze di base e tecnico professionali, a fronte delle difficoltà di assicurare le attività di carattere pratico in laboratorio;
- b) quote da assicurare in contesto lavorativo, nella modalità del tirocinio e dell'alternanza scuola lavoro, a causa del blocco delle attività produttive.

Le eventuali variazioni vanno esplicitate nel documento di riprogettazione.

La conclusione dell'anno scolastico formativo coincide con quella prevista per gli altri percorsi di Istruzione statale, così come previsto dalle disposizioni del Ministero dell'Istruzione.

4 MODALITÀ STRAORDINARIE DI REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI

Gli esami conclusivi dei percorsi di leFP rimangono disciplinati dall'Allegato A) e ss.mm.ii. (ultima modifica: aprile 2019) al DD n. 1954/2016. Il testo della vigente disciplina degli esami è scaricabile alla pagina <https://www.regione.liguria.it/homepage/scuola-e-formazione/istruzione/attività-regionale.html> [testo completo della disciplina degli esami]

Tale disciplina resta valida in tutte le parti, salvo quelle oggetto delle deroghe di natura straordinaria e contingente all'emergenza sanitaria in corso.

4.1 Prova d'esame: modalità esecutive e valutazione

L'esame per l'anno 2019-20, in via straordinaria si effettuerà attraverso un'**unica prova**, consistente in un colloquio volto a verificare la padronanza delle competenze normalmente esaminate tramite prova multidisciplinare, professionale e orale.

Nel caso in cui le ordinanze nazionali e regionali relative all'emergenza sanitaria lo consentano, il colloquio sarà svolto in presenza presso le sedi degli Istituti professionali. In caso contrario, il colloquio sarà svolto a distanza, tramite adeguata strumentazione informatica che consenta il collegamento in contemporanea di Commissione d'esame e candidato.

In ogni caso saranno emanate ulteriori indicazioni operative e organizzative, rivolte in particolar modo a specifiche problematiche come quelle concernenti ad es. gli adempimenti formali della Commissione, gli alunni con disabilità o privi di adeguati supporti digitali.

La prova sarà articolata in rapporto alle diverse aree di apprendimento previste dalla Disciplina degli esami di IeFP e prevederà le modalità e gli strumenti di valutazione di cui alla seguente tabella:

aree di apprendimento		modalità esecutiva	supporti e modalità di valutazione
A	Competenze culturali di base	<ul style="list-style-type: none"> - area tematica: periodo storico del Ventennio - verifica in forma di colloquio sulle competenze afferenti agli Assi culturali di cui al punto 3.5.1. della Disciplina degli esami - valutazione e attribuzione dei punteggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Check list per il colloquio - griglia di valutazione con specificazione di indicatori e pesi - rubriche dell'Allegato 9) Disciplina esami
B	Competenze tecnico professionali e culturali implicate	<ul style="list-style-type: none"> - rimodulazione in modalità colloquio delle prove professionali, predisposte dai gruppi di docenti di filiera e validate; - mantenimento della Tabella "struttura della prova per step" di cui all'allegato 10 della Disciplina Esami - valutazione e attribuzione dei punteggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni per il colloquio - griglia di valutazione con specificazione di indicatori e pesi
C	Consapevolezza di sé	<ul style="list-style-type: none"> - parte del colloquio specificamente dedicata - valutazione e attribuzione dei punteggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni per il colloquio - griglia di valutazione con specificazione di indicatori e pesi - utilizzo Allegato 11) Disciplina esami

La parte di colloquio dedicata all'area A (competenze culturali di base) è volta a verificare la padronanza delle competenze di comunicazione in lingua italiana, storico-economico-giuridica e di comunicazione in lingua inglese. Step, contenuti, tempi e modalità (tra cui l'eventuale lettura e commento di un brano direttamente proposto on line) sono autonomamente stabiliti e formalizzati dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

A cura dell'Assistenza Tecnica, sarà predisposta una *check list* di quesiti tipo, che funzionerà da guida ed esempio per l'organizzazione e la gestione di questa parte di accertamento.

Per la valutazione è possibile utilizzare le rubriche di cui all'Allegato 9) alla disciplina degli esami. Le Commissioni possono utilmente completare tali rubriche attraverso l'identificazione di specifici indicatori di risultato e l'attribuzione - in relazione al peso loro assegnato - dei relativi specifici punteggi e range di livello. Rimangono fermi i valori complessivi (ossia i totali di punteggio assegnabile) e quella soglia di padronanza. Il format di griglia di attribuzione dei punteggi è la seguente:

AREE DI COMPETENZA	indicatori*	livello - punteggio**				punteggio assegnato
		NR	I	II	III	
<i>Comunicazione in lingua italiana</i> <i>Competenza storico, giuridico economica</i>		0 - 2				max 6
<i>Comunicazione in lingua straniera (inglese)</i>		0 - 1				max 4
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO (valore soglia 6/10)						max 10

* da stabilire a cura della Commissione

** i range dei punteggi sono 4, in corrispondenza a 4 livelli di padronanza NON RAGGIUNTO (NR = livello soglia), BASE, INTERMEDIO, AVANZATO; i valori del range NR non possono essere conteggiati; possono essere attribuiti solo i valori dei livelli I, II e III

La parte di colloquio dedicata all'area B (competenze tecnico professionali e culturali implicate) si incentrerà sullo step B della struttura di cui all'Allegato 10) alla disciplina degli esami, concernente l'impostazione del lavoro e la produzione di un prodotto / servizio, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute.

A cura dell'Assistenza Tecnica, sulla base di quanto prodotto dai gruppi di docenti per filiera, saranno predisposte specifiche indicazioni per la gestione di questa parte di accertamento, che dovrà gioco forza realizzarsi non in termini di azione, bensì di descrizione del processo e delle variabili in esso implicate (utilizzo degli strumenti, delle misure per la sicurezza e la salute, ecc.).

L'accertamento dovrà contestualmente verificare il possesso delle dimensioni di competenza culturali implicate, che riguardano anche gli step A e C della struttura ordinaria della prova professionale e che devono essere esplicitate dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

Le dimensioni oggetto di accertamento e valutazione sono quelle relative a:

- *rispetto delle tecniche professionali e utilizzo degli strumenti;*
- *impostazione del lavoro, verifica e consuntivo;*
- *organizzazione del posto di lavoro e realizzazione;*
- *rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute;*
- *problem solving.*

Per la valutazione le Commissioni identificano gli specifici indicatori di risultato e attribuiscono - in relazione al peso loro assegnato e fermi restando i complessivi e i valori soglia di padronanza - i relativi specifici punteggi e range di livello. Per l'area B) la griglia di attribuzione dei punteggi è unica e il format di riferimento è il seguente:

AREE DI COMPETENZA		indicatori*	livello - punteggio**				punteggio assegnato
			NR	I	II	III	
<i>tecnico professionale</i>			0 - 5				max 20
<i>sicurezza e salute</i>			0 - 2				max 4
<i>culturale***</i>			0 - 1				max 6
			0 - 1				
			0 - 1				
TOTALE							max 30

* da stabilire a cura della Commissione

** i range dei punteggi sono 4, in corrispondenza a 4 livelli di padronanza NON RAGGIUNTO (NR = livello soglia), BASE, INTERMEDIO, AVANZATO; i valori del range NR non possono essere conteggiati; possono essere attribuiti solo i valori dei livelli I, II e III

*** max tre dimensioni di competenza, con riferimento alla specificità del settore e del Profilo professionale, da identificare a cura della Commissione

La parte di colloquio dedicata all'area C (consapevolezza di sé) mira a valutare la consapevolezza di sé rispetto al percorso educativo e formativo svolto, con particolare riferimento allo stage, alla dimensione della comunicazione e all'orientamento. Per l'accertamento e la valutazione si fa riferimento all'Allegato 11) alle disposizioni sull'esame.

In sede di riunione preliminare le Commissioni potranno stabilire l'ordine procedurale del colloquio rispetto alle tre aree, in modo tale comunque da assicurare l'accertamento di tutti gli ambiti di competenza in esse previsti.

Il colloquio può prendere avvio o mantenere quale suo asse di riferimento un prodotto (manufatto; tesina; ecc.) elaborato dall'allievo, fatto pervenire dallo stesso e documentato anche in forma multimediale. Ciò anche in rapporto al lavoro svolto durante l'anno e alle diverse soluzioni adottate dalle Istituzioni scolastiche.

In ogni caso deve essere mantenuta la struttura dei punteggi, i loro complessivi e il criterio della decisività della parte professionale in caso di parità di punteggio. È confermato parimenti il possibile utilizzo del bonus dei cinque punti.

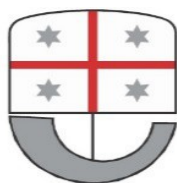
Il colloquio della prova d'esame a distanza ha una durata indicativa di 50 minuti.

Le sessioni d'esame di Qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'as 2019/20 si terranno dal **3 al 9 giugno 2020** e sarà comunque possibile, qualora si rendesse necessario, prorogare la durata delle stesse fino al 16 giugno 2020

4.2 Accesso all'esame

Possono essere ammessi alle prove finali gli allievi che concludono il percorso formativo con un punteggio di ammissione di almeno 30 punti su 50 e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75 per cento delle ore totali dell'annualità in corso, eventuali eccezioni sono motivate e documentate dall'équipe dei docenti.

Si evidenzia che il periodo di sospensione autoritativa della didattica dovuta all'emergenza sanitaria rientra tra le motivazioni specifiche che consentono di ammettere lo studente agli esami finali, anche nel caso di mancato raggiungimento degli standard orari minimi previsti dalla norma, fatto comunque salvo il raggiungimento dei livelli di apprendimento richiesti.



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dati atto

Informazioni generali

Anno registro: 2020

Numero registro: 2527

Data sottoscrizione: 28/04/2020

Soggetto emanante: Michele Scarrone

Identificativo atto: 2020-AM-2888

Classificazione-fascicolo: 2020/G16.6.1.2.0/2-Emergenza COVID-19 Comunicazioni varie Percorsi triennali - IV° anni e sussidiarietà 2020

Tipo atto: Decreto del Dirigente

Oggetto: Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di IeFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'a.s. 2019/2020

Titolo norma: -

Tipo Beneficiario: -

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Proponenti

Responsabile Procedimento: Michele Scarrone

Dirigente responsabile: Michele Scarrone

Dirigenti Coproponenti Responsabili: -

Responsabili procedimenti Coproponenti: -

Struttura: Settore Istruzione e diritto allo studio

Dipartimento: Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

Struttura coproponente: -

Controlli

Controllo contabile: NO

Controllo legittimità: SI

Comunicazioni

Soggetto a privacy: NO

Pubblicabile sul BURL: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL: -

Pubblicabile sul Web: SI

Non pubblicabile: NO

Deve essere trasmesso in copia al CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza: NO

Cronologia

Iter di predisposizione e approvazione dell'atto

Compito	Assegnatario	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Dirigente	Michele Scarrone		28/04/2020
Legittimità approvazione	Cristina Zanni		28/04/2020
Legittimità controllo	Paola Vadora		28/04/2020
Validazione Responsabile procedimento	Michele Scarrone		28/04/2020
Redazione	Michele Scarrone		28/04/2020
Avvio Atto Monocratico	Michele Scarrone		28/04/2020